



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 214 del

11 DIC. 2017

pag. 1/9



REGIONE DEL VENETO

Giunta Regionale

**Area Sviluppo e Tutela del Territorio  
Direzione Pianificazione Territoriale**

Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio

**SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO PER L'ADEGUAMENTO DEGLI ELABORATI  
DEL PTRC ADOTTATO NEL 2009 E MODIFICATO/INTEGRATO CON LA VARIANTE  
CON VALENZA PAESAGGISTICA ADOTTATA NEL 2013, ATTRAVERSO LA  
VERIFICA DI COERENZA DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI  
PERVENUTE**

**CAPITOLATO TECNICO**

Redatto da: Direzione Pianificazione Territoriale

Il Direttore  
della Direzione Pianificazione Territoriale  
arch. Vincenzo Fabris



(ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i)  
CIG ZCC2119374

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Preso atto del "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC)" adottato con DGR n. 372 del 17/02/2009, trasmesso al Consiglio Regionale con DGR 118/CR del 04/09/2009 e DGR n. 136/CR del 06/10/2009 e della "Variante al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica" adottata con DGR n. 427 del 10/04/2013, trasmessa al Consiglio Regionale con DGR 108/CR del 28/07/2014, in esecuzione delle attività autorizzate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 26/08/2016 "Pianificazione regionale per il governo del territorio: determinazioni in merito ai piani territoriali adottati. L.R. 11/2004" e della DGR n.1671 del 17/10/2017, "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento con attribuzione della valenza paesaggistica. L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e D.lgs. 42/2004 "Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio". Disposizioni per la chiusura delle attività ai fini della sua trasmissione in Consiglio Regionale per l'approvazione", la Regione Veneto intende acquisire un servizio tecnico per la verifica di coerenza delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute con riguardo ai diversi elaborati del Piano, nell'ottica, da un lato, di fornire le linee per un contributo migliorativo al piano e nello stesso tempo di delineare un quadro di coerenze normativo-disciplinari, senza che ciò incida sulle caratteristiche essenziali e sul disegno generale (articolo 25 L.R. 11/04) attraverso l'adeguamento tecnico e grafico degli elaborati compendiato dalla stesura di un documento di sintesi esplicativo.

### 1.1. Contenuti del servizio tecnico

Il servizio riguarda l'esecuzione per conto della Regione del Veneto delle seguenti attività di supporto tecnico disciplinare:

- A1. Supporto tecnico alla modifica delle Norme Tecniche, della Relazione, degli elaborati cartografici, del Documento per la Pianificazione Paesaggistica conseguente alla lettura aggiornata delle proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute (sistematizzazione dei temi, predisposizione di un database per la verifica di coerenza tra le controdeduzioni alle osservazioni e le conseguenti modifiche al piano), in accordo con la Regione Veneto-Direzione Pianificazione Territoriale, U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia e il gruppo di lavoro costituito ai sensi della DGR n. 1671 del 17/10/2017 e in coerenza con le considerazioni ambientali valutative del procedimento di VAS e VINCA, già assunto nelle DGR 118/CR del 04/09/2009, DGR n. 136/CR del 06/10/2009 e DGR 108/CR del 28/07/2014;
- A2. Predisposizione dell'elaborato di controdeduzione alle osservazioni composto dall'elenco e dal fascicolo delle osservazioni pervenute con le relative motivate proposte di controdeduzione;
- A3. Redazione del Documento di Sintesi, a compendio del PTRC da trasmettere al Consiglio Regionale che:

- illustra in sintesi l'attività di "adeguamento" del piano a seguito della rilettura coerente delle controdeduzioni alle osservazioni per facilitare la discussione in Consiglio regionale sui contenuti del Piano;
- evidenzia i criteri informativi del piano e la loro congruità con le nuove linee programmatiche definite dal DEFR - Documento Economico Finanziario Regionale vigente;
- illustra la coerenza interpretativa tra i diversi elaborati che compongono il piano, al fine di facilitarne l'applicazione una volta approvato.



## 1.2. Specifiche del servizio tecnico

Le attività del servizio si dettagliano come di seguito:

A1. Supporto tecnico finalizzato alla modifica delle Norme Tecniche, della Relazione, degli elaborati cartografici, del Documento per la Pianificazione Paesaggistica conseguente alla lettura aggiornata delle proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute.

La Regione del Veneto, con DGR 118/CR del 04/09/2009 e DGR n. 136/CR del 06/10/2009, ha prodotto l'elenco completo e la sintesi delle 15.037 (quindicimilatrentasette) osservazioni con la relativa proposta tecnica di controdeduzioni al PTRC adottato con DGR n. 372 del 17/02/2009; successivamente, con DGR 108/CR del 28/07/2014 ha predisposto un ulteriore elenco di 9193 (novemilacentovantatre) osservazioni con la relativa proposta tecnica di controdeduzioni alla Variante al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica adottata con DGR n. 427 del 10/04/2013. I criteri e la metodologia di valutazione delle suddette osservazioni sono stati definiti attraverso il documento "Riflessioni a margine delle osservazioni al PTRC" per il piano del 2009, e con DGR n. 2610 del 30 dicembre 2013 per la Variante al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica. Sulla base delle osservazioni pervenute e delle relative proposte di controdeduzione, l'affidatario dovrà:

- Predisporre un "RDBMS" (Relational Database Management System), ossia un database relazionale, in cui i dati sono legati tra loro da relazioni di dipendenza che permettano la lettura incrociata dei contenuti delle osservazioni con le aggiornate proposte di controdeduzione, insieme ai contenuti modificati degli elaborati di piano. I contenuti devono essere forniti in formati compatibili, leggibili e lavorabili con i software in uso c/o la regione del Veneto (Office, Geomedia, QGIS).
- Adeguare i documenti adottati (DGR n. 372 del 17/02/2009 e DGR n. 427 del 10/04/2013) e di seguito elencati, con le modifiche eventuali derivanti dalle proposte di controdeduzione, a seguito della rilettura aggiornata delle controdeduzioni alle osservazioni (da riportare nei formati digitali proprietari):
  - *Relazione illustrativa (integrata con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013) con i "Fondamenti del Buon Governo" (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);*

Elaborati grafici (scala di rappresentazione 1:250000):

- Tav. PTRC 1992 Ricognizione (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 01 Uso del suolo – Terra (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 01b Uso del suolo – Acqua (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- *Tav. 01c Uso del suolo – Idrogeologia e Rischio Sismico (introdotta con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013);*
- Tav. 02 Biodiversità (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 03 Energia e Ambiente (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- *Tav. 04 Mobilità (modificata con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013);*
- Tav. 05 Sviluppo economico produttivo (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 05b Sviluppo economico turistico (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 06 Crescita sociale e culturale (DGR n.372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 07 Montagna del Veneto (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- *Tav. 08 Città, motore di futuro (modificata con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013);*

Elaborati grafici (scala di rappresentazione 1:50000):

- *Tav. 09 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica (n. 23 tavole + legenda) (modificata con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013);*
- Tav. 10 PTRC – Sistema degli obiettivi di progetto (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Rapporto Ambientale PTRC (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009) e *Rapporto Ambientale*
- *Sintesi non tecnica (DGR. n. 427 del 10 aprile 2013);*



- Documento di valutazione di incidenza (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009) e *Documento di valutazione di incidenza (DGR. n. 427 del 10 aprile 2013)*
- Quadro conoscitivo (su supporto digitale) (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Ambiti di Paesaggio – Atlante ricognitivo (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009) sostituito dal *Documento per la pianificazione paesaggistica (con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013) comprendente:*

1. *Ambiti di paesaggio*
2. *Quadro per la ricognizione dei beni paesaggistici*
3. *Atlante ricognitivo*
4. *Sistemi di valori:*
  - 4.1 *I siti patrimonio dell'Unesco*
  - 4.2 *Le Ville Venete*
  - 4.3 *Le Ville del Palladio*
  - 4.4 *Parchi e giardini di rilevanza paesaggistica*
  - 4.5 *Forti e manufatti difensivi*
  - 4.6 *Archeologia industriale*
  - 4.7 *Architetture del Novecento*

- *Norme Tecniche (modificate con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013);*

- Evidenziare il riferimento alle osservazioni che hanno generato le modifiche.

#### A2. Predisposizione dell'elaborato di controdeduzione alle osservazioni

- Predisporre il fascicolo delle osservazioni pervenute organizzato per ordine cronologico e tematico con le relative proposte di controdeduzione secondo le indicazioni del gruppo di lavoro costituito dal Direttore della Pianificazione Territoriale in attuazione della DGR n. 1671 del 17/10/2017;

#### A3. Redazione del Documento di Sintesi

In coerenza con quanto riportato nel "Vademecum metodologico per la conclusione del PTRC 2018" allegato alla DGR n. 1671 del 17/10/2017, il Documento di sintesi da allegarsi al PTRC nella sua trasmissione al Consiglio Regionale, non costituisce elaborato di piano ma deve contenere:

- la descrizione sintetica dell'attività di "adeguamento" del piano a seguito della rilettura delle controdeduzioni alle osservazioni per facilitare la discussione in Consiglio regionale sui contenuti del Piano;
- l'evidenziazione dei criteri informativi del piano e la loro congruità alle nuove linee programmatiche definite dal DEFR - Documento Economico Finanziario Regionale vigente;
- l'illustrazione della coerenza interpretativa tra i diversi elaborati che compongono il piano, al fine di facilitarne l'applicazione una volta approvato.

### **1.3. Riferimenti tecnici**

I riferimenti tecnici per le attività sopra descritte sono costituiti dai documenti del PTRC, dalla banca dati alfa numerica e vettoriale in formato shape, contenente il quadro conoscitivo e le informazioni riportate negli elaborati grafici di progetto, accessibili dal link:

<http://www.regione.veneto.it/web/ptrc/ptrc-adottato-2009>

<http://www.regione.veneto.it/web/ptrc/ptra-variante-adottata-2013>

È necessario garantire che gli output di tipo documentale e gli eventuali elaborati tecnici seguano le specifiche per i dati territoriali definite nel link:

<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/metadati>

nonché i dati e i servizi territoriali messi a disposizione:

- nel GeoPortale Regionale, attraverso il Catalogo dei Dati Territoriali:

<http://idt.regione.veneto.it/app/metacatalog/index?deflevel=1>



- i dati per le analisi nei quadri conoscitivi dei PAT/PATI:  
<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/quadro-conoscitivo>

## 2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E DI ESECUZIONE DEI DOCUMENTI

Al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza del servizio, l'affidatario dovrà coordinarsi con la struttura dell'Amministrazione Regionale, interagendo con il gruppo di lavoro interno della Direzione Pianificazione Territoriale.

L'approccio richiesto al soggetto affidatario prevede una continua consultazione tra committente e prestatore di servizio, al fine di coordinare il servizio con le indicazioni fornite dal gruppo di lavoro previsto dalla DGR n. 1671 del 17/10/2017.

L'affidatario dovrà fornire un supporto continuativo per la durata del contratto, caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in ragione della complessità del lavoro che potrebbe richiedere la consultazione di altre strutture regionali o esterne alla Regione.

L'affidatario dovrà inoltre essere in grado di svolgere l'incarico in autonomia presso una sede propria, garantendo la presenza presso la struttura dell'Ente in funzione di scadenze di rilievo e ogni qualvolta l'Ente lo ritenga utile ai fini della progressione del servizio.

L'assoluto rispetto delle scadenze e degli adempimenti dettati dall'attività non dovranno in alcun modo gravare nei confronti dell'Ente; pertanto l'affidatario non dovrà assolutamente dare per scontato che le competenze interne siano di compensazione e/o copertura di eventuali ritardi maturati dall'affidatario stesso.

L'affidatario dovrà provvedere al necessario supporto per fornire all'Amministrazione Regionale e ai soggetti interessati tutte le necessarie spiegazioni/integrazioni richieste durante l'attività.

## 3. REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Il prestatore del servizio deve essere in possesso di adeguata preparazione culturale consistente nell'aver conseguito la Laurea in Architettura o titoli equipollenti, Laurea magistrale in Architettura del Paesaggio, classe LM-3, Laurea Magistrale in Architettura e Ingegneria Edile, classe LM-4, ovvero Laurea in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale, Laurea Magistrale in Pianificazione territoriale, Urbanistica e Ambientale, classe LM - 48, nonché una consolidata esperienza nei temi oggetto della pianificazione territoriale regionale di area vasta, come definita e documentata, ai sensi della vigente legislazione in materia.

## 4. CONSEGNA DEI DOCUMENTI ELABORATI

Le modalità di consegna degli elaborati sono così articolate:

Entro la data di scadenza del contratto l'affidatario dovrà fornire:

- i documenti del nuovo PTRC costituiti dal PTRC adottato con DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009 e dalla variante adottata con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013, contenenti le proposte di modifica conseguenti alla lettura aggiornata delle controdeduzioni alle osservazioni, di seguito elencati:
  - *Relazione illustrativa (integrata con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013) con i "Fondamenti del Buon Governo"* (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
  - *Elaborati grafici (scala di rappresentazione 1:250000):*
    - *Tav. PTRC 1992 Ricognizione* (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
    - *Tav. 01 Uso del suolo – Terra* (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
    - *Tav. 01b Uso del suolo – Acqua* (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
    - *Tav. 01c Uso del suolo – Idrogeologia e Rischio Sismico (introdotta con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013);*



- Tav. 02 Biodiversità (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 03 Energia e Ambiente (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 04 Mobilità (modificata con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013);
- Tav. 05 Sviluppo economico produttivo (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 05b Sviluppo economico turistico (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 06 Crescita sociale e culturale (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 07 Montagna del Veneto (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);
- Tav. 08 Città, motore di futuro (modificata con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013);

Elaborati grafici (scala di rappresentazione 1:50000):

- Tav. 09 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica (n. 23 tavole + legenda) (modificata con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013);

- Tav. 10 PTRC – Sistema degli obiettivi di progetto (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);

- Rapporto Ambientale PTRC (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009) e Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica (DGR. n. 427 del 10 aprile 2013);

- Documento di valutazione di incidenza (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009) e Documento di valutazione di incidenza (DGR. n. 427 del 10 aprile 2013)

- Quadro conoscitivo (su supporto digitale) (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009);

- Ambiti di Paesaggio – Atlante ricognitivo (DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009) sostituito dal Documento per la pianificazione paesaggistica (con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013) comprendente:

1. Ambiti di paesaggio

2. Quadro per la ricognizione dei beni paesaggistici

3. Atlante ricognitivo

4. Sistemi di valori:

4.1 I siti patrimonio dell'Unesco

4.2 Le Ville Venete

4.3 Le Ville del Palladio

4.4 Parchi e giardini di rilevanza paesaggistica

4.5 Forti e manufatti difensivi

4.6 Archeologia industriale

4.7 Architetture del Novecento

- Norme Tecniche (modificate con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013).

- il fascicolo delle osservazioni pervenute, organizzato per ordine cronologico e tematico, con le relative proposte di controdeduzione motivate secondo le indicazioni del gruppo di lavoro costituito dal Direttore della Pianificazione Territoriale in attuazione della DGR n. 1671 del 17/10/2017;
- il Documento di Sintesi così come descritto al punto 1.1 del presente Capitolato.

Tutti i prodotti/documenti realizzati nell'ambito delle predette attività saranno di proprietà esclusiva della Regione del Veneto.

#### 4.1 Caratteristiche dei documenti e dei dataset di consegna

Entro la scadenza, l'aggiudicatario dovrà fornire i documenti di cui al punto 4 secondo i set di dati conformi ai seguenti formati:

- File dei documenti di piano, con le eventuali proposte di modifica conseguenti alle controdeduzioni alle osservazioni, nei rispettivi formati proprietari (\*.doc, \*.xls, \*.accdb, \*.mdb, \*.indd, \*.ai, \*.jpeg, \*.shape, \*.pdf ecc.); i file \*.pdf del piano adottato sono accessibili per la consultazione dai seguenti link:

<http://www.regione.veneto.it/web/ptrc/ptrc-adottato-2009>;

<http://www.regione.veneto.it/web/ptrc/ptrc-variante-adottata-2013>



- Shapefile delle cartografie di piano, con le eventuali proposte di modifica conseguenti alle controdeduzioni alle osservazioni, secondo le specifiche per i dati territoriali della Regione Veneto. File \*.shp dei progetti raccolti secondo le specifiche per i dati territoriali definite nel link:  
- <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/metadati>.

Tutti i dati dovranno essere forniti in formato digitale in duplice copia su uno o più hard disk esterni porta USB” o superiore, idonei a contenere tutti i files dei documenti di cui al punto 4.

I dati relativi a:

- PTRC adottato con DGR. n. 372 del 17 febbraio 2009;
- Proposta di controdeduzioni alle osservazioni trasmesse al Consiglio Regionale con DGR n.118/CR del 04/09/2009 e DGR n. 136/CR del 06/10/2009;
- variante al PTRC adottata con DGR. n. 427 del 10 aprile 2013
- Proposta di controdeduzioni alle osservazioni trasmesse al Consiglio Regionale con DGR n.108/CR del 28/07/2014;

necessari all’espletamento del servizio tecnico, saranno forniti nei formati digitali proprietari.

## **5. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE E TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

### **5.1 Tempi di esecuzione del servizio**

Il servizio tecnico è affidato per la durata di 180 giorni (centottanta) dalla data di sottoscrizione del contratto e sarà svolto dall’affidatario, in autonomia, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto.

### **5.2 Verifiche finali**

Il direttore dell’esecuzione del contratto, individuato con Decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale, effettua la verifica di conformità del Servizio tecnico reso secondo i termini e le modalità previste dall’articolo 102 del D.Lgs. n. 50/2016. La ditta affidataria dovrà mettere a disposizione del Direttore dell’esecuzione le strutture, gli strumenti, e il personale tecnico necessari alle operazioni di controllo sui servizi resi e sui documenti prodotti.

## **6. CARATTERISTICHE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

### **6.1 Entità dell’appalto**

L’importo base d’appalto è fissato in € 27.213,00 (ventisettemiladuecentotredici/00), IVA esclusa, per l’intera durata del contratto.

L’importo si intende onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, in conformità alle norme ed alle prescrizioni del presente Capitolato.

In tal caso l’operatore economico aggiudicatario dovrà corrispondentemente adeguare il servizio alle esigenze dell’Amministrazione regionale e non potrà chiedere prezzi diversi da quelli indicati in offerta per ogni singola prestazione.

### **6.2 Normativa di riferimento**

Per quanto previsto nel presente capitolato, si fa espresso rinvio alle disposizioni del R.D. 23 maggio 1924 n. 287 (regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) e, in particolare, alla seguente normativa in materia:

- a) D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 “Codice dei Contratti pubblici, Servizi, Forniture” e s.m.i.;
- b) Linee guida dell’ANAC n. 3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;



- c) Allegati A) e B) della DGR n. 1475 del 18/09/2017;
- d) D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;
- e) D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, G.U. 24/02/2004 e s.m.i., testo coordinato Codice dei beni culturali e del paesaggio
- f) Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;
- g) Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 e s.m.i.;
- h) PTRC vigente approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale 382 del 28/05/92 Bur 93 del 24/09/92;
- i) Nuovo PTRC adottato con DGR n. 372 del 17/02/2009 Bur 22 del 13/03/2009;
- j) Variante parziale al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica, adottata con DGR n. 427 del 10/04/13 Bur 39 del 03/05/2013.

### **6.3 Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il direttore della Direzione Pianificazione Territoriale – arch. Vincenzo Fabris.



**Scheda esplicativa per database osservazioni**

Il database delle osservazioni deve dare come output un indice con i seguenti campi:

Num data	arrivo n.	Prot. proponente:					pag
1	02/05/2013	191895	Lorem	ipsum	dolor	sit	amet
	Errore. Il segnalibro non è definito.						
2	03/06/2013	233344	Lorem	ipsum	dolor	sit	amet
	Errore. Il segnalibro non è definito.						
3	07/06/2013	245339	Lorem	ipsum	dolor	sit	amet
	Errore. Il segnalibro non è definito.						
4	13/06/2013	253031	Lorem	ipsum	dolor	sit	amet
	Errore. Il segnalibro non è definito.						

Il database Osservazione deve dare come output, dei campi con il contenuto dell'osservazione sintetico, diviso per argomenti specifici, con di seguito riportata la valutazione motivata es:

**Argomento: n**      Riferimento a: **CARTOGRAFIA**      **Tav. n**

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipisci elit, sed eiusmod tempor incidunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur.

**Valutazione**      **NON LUOGO A PROCEDERE**

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipisci elit, sed eiusmod tempor incidunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur

**Argomento: n+1**      Riferimento a: **NORME**      **Art. nn**

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipisci elit, sed eiusmod tempor incidunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur.

**Valutazione**      **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipisci elit, sed eiusmod tempor incidunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur

I riferimenti degli argomenti sono quelli corrispondenti ai relativi elaborati interessati dall'osservazione, quali:

- RELAZIONE
- CARTOGRAFIA
- DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
- NORME
- RAPPORTO AMBIENTALE
- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Le valutazioni alle osservazioni sono inquadrare nelle seguenti categorie:

- ACCOGLIBILE
- PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
- NON ACCOGLIBILE